

PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM

Pagina 1 di 7

Campo da compilarsi a cura di AU		Sigla AU
RIFERIMENTO OFFERTA FORMATIVA	EVENTO ECM	AGENAS Ministero alla Salute
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO EVIDENCE-BASED DI PARENT TRAINING	
RESP. DI PROGETTO INCARICATO PROF. FRANCESCO DI SALLE	Competenze possedute in riferimento al progetto Professore Ordinario MED/37 - Dipartimento di Medicina e Chirurgiae Odontoiatria UNISA	
Tipologia di Evento: RESIDENZIALE CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE	Tipologia di finanziamento FINANZIAMENTO DI ALTRO TIPO	
Prezzo EUR 0,00	Sconti	
Date Edizione 1 18 - 25 Settembre; 02 - 09 - 16 Ottobre 2026	Sede Edizione 1 DipMed Unisa - Baronissi (SA)	

Campi da compilarsi a cura di RP e RSC	Sigla RP	Sigla RSC
DOCENTI	F. DI SALLE - IANNIELLO - SANTOPAULO	
ASSISTENTI/SOSTITUTI	CANNATELLI - GRILLO - MASSARO	
TUTOR	-	
GIORNI DI CORSO	5	
ORE TOTALI DI ATTIVITA' DIDATTICO/FORMATIVA (escluse prove, pause e altro)	25	
ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERATTIVA	14	
PROFESSIONISTI DESTINATARI	Educatori Professionali, Logopedisti, Psicologi, Tecnici della Riabilitazione psichiatrica, T.N.P.E.E, Terapisti Occupazionali	
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	30	
MATERIALE DIDATTICO	Kit didattico corredato da dispense su supporto informatico, contenenti tutte i modelli organizzativi e operativi sperimentati e adottati..	

OBIETTIVI, FINALITA' E ACQUISIZIONI TECNICO PROFESSIONALI

OBIETTIVO NAZIONALE	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp)
FINALITÀ PROCESSO FORMATIVO	Fornire ai partecipanti competenze teoriche e operative per impostare e svolgere un percorso Parent Training avendo come obiettivo principale quello di indicare strategie comportamentali efficaci per il specifico contesto di intervento.
METODOLOGIA DIDATTICA	Il programma del Corso prevede una lezione attiva in cui i docenti, interagendo con gli allievi, propongono continui spunti, a partire sempre da situazioni reali e concrete.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	Acquisizione di competenze e strategie utili per supportare la genitorialità a comprendere il funzionamento comportamentale; leggere i comportamenti problema attraverso lo studio funzionale; aumentare le abilità adattive nella vita quotidiana; favorire comunicazione, autonomia e partecipazione; collaborare efficacemente con terapisti e scuola; ridurre lo stress familiare attraverso strategie organizzative realistiche.
ACQUISIZIONI DI PROCESSO	Acquisizione di conoscenze nell'utilizzo di modelli operativi per incrementare l'autonomia genitoriale, riducendo la dipendenza dal professionista e promuovendo strategie sostenibili.

ACQUISIZIONI DI SISTEMA	Acquisizione di competenze che consentiranno ai professionisti coinvolti di integrare il Parent Training con altri contesti (insegnanti, terapisti, équipe) per creare un intervento sinergico e coerente che generi risultati nel bambino e nel sistema.		
PROGRAMMA			
PRESENTAZIONE GENERALE	La crescita di un bambino con autismo richiede l'acquisizione di specifiche competenze utili a comprendere i bisogni del figlio e a evitare involontari errori educativi che potrebbero da una parte rinforzare alcuni comportamenti problema e dall'altra generare sentimenti di inadeguatezza e frustrazione. L'evento formativo è finalizzato a fornire ai partecipanti competenze teoriche e operative nel comprendere gli obiettivi di lavoro, impostare e svolgere un percorso Parent Training avendo come obiettivo principale quello di indicare strategie comportamentali efficaci per il specifico contesto di intervento a supporto della genitorialità.. Il corso porterà i partecipanti attraverso l'acquisizione di 4 livelli successivi di competenza: <i>Livello 1 – Saper Osservare</i> – <i>Che cosa sta realmente accadendo?</i> <i>Livello 2 – Saper Comprendere</i> – <i>Perché succede?</i> <i>Livello 3 – Saper Intervenire</i> – <i>Qual è la strategia più adatta?</i> <i>Livello 4 – Saper favorire Generalizzazione e Mantenimento</i> – <i>Come rendere il cambiamento indipendente dalle singole condizioni ambientali e come mantenerlo nel tempo?</i> L'acquisizione di tali competenze consentirà ai professionisti coinvolti di intervenire in modo efficace a: • identificare e strutturare il setting relazionale tra genitori, figli e contesti educativi, favorendo una collaborazione efficace; • condurre il primo colloquio con la famiglia, conoscendone i bisogni, costruendo un piano d'azione e guidando il cambiamento; • condurre una valutazione funzionale del comportamento utilizzando strumenti e metodologie evidence-based; • progettare interventi individualizzati basati sulla funzione del comportamento; • applicare strategie educative e comportamentali utilizzare modelli operativi per incrementare l'autonomia genitoriale, riducendo la dipendenza dal professionista e promuovendo strategie sostenibili; • integrare il Parent Training con altri contesti (insegnanti, terapisti, équipe) per creare un intervento sinergico e coerente che generi risultati nel bambino e nel sistema.		
	Di seguito si riporta il calendario dell'evento con indicazioni specifiche e dettagliate di: articolazione giorni e relative sessioni, durata singoli moduli in ore e minuti, metodologie adottate e contenuti di dettaglio. Segue estratto CV Docenti.		
1° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
	13,30 – 14,00		Registrazione dei partecipanti
I Sessione GLI INTERVENTI MEDIATI DA GENITORI	14,00 – 16,00	Relazioni su tema preordinato	L'intervento mediato dal genitore Struttura del gruppo di intervento, Rapporti tra genitori, supervisori, tutor, insegnanti Ruolo del supervisore e ruolo del genitore Apprendimento all'interno di gruppi di coetanei e guidato dai genitori, razionale e prospettive Influenza sul rapporto tra genitori e bambino Influenza sulla curva di apprendimento del bambino
	16,00 – 16,15		Pausa caffè

II Sessione COMPRENDERE L'AUTISMO E LE ALTRE DISABILITÀ DELLO SVILUPPO	16,15 – 17,15	Relazioni su tema preordinato	Cos'è realmente l'autismo • Variabilità del funzionamento • Neurodiversità • Le principali disabilità dello sviluppo • Punti di forza • Falsi miti • Aspettative realistiche
	17,15 – 18,45	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Osservare il bambino senza tentare di modificarne il comportamento. Riportare in maniera non strutturata le istanze di comportamento
	18,45 - 19,15	Confronto/Dibattito	Monitoraggio a focalizzazione tematica su temi e tecniche trattate
2° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione PERCHÉ I COMPORTAMENTI SI VERIFICANO	14,00 - 16,00	Relazioni su tema preordinato	Introduzione ai principi dell'Analisi del Comportamento: • ABC • Antecedenti • Comportamento • Conseguenze Differenza fra: ○ funzione ○ forma
	16,00 – 16,15		Pausa caffè
	16,15 – 17,15	Relazioni su tema preordinato	Introduzione alle quattro funzioni classiche: • attenzione • fuga • nozioni di analisi funzionale • accesso ai rinforzatori • rinforzo automatico
II Sessione METODOLOGIA ABC E SCATTERPLOT ASSESSMENT FUNZIONALE	17,15 – 18,45	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Riportare in maniera strutturata le istanze di comportamento usando metodologia ABC e Scatterplot. Generare ipotesi funzionali Identificare forma, funzione, schemi di rinforzo
	18,45 - 19,15	Confronto/Dibattito	Monitoraggio conclusivo a focalizzazione tematica su temi e tecniche trattate
3° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione COMUNICAZIONE IL RINFORZO	14,00 - 15,00	Relazioni su tema preordinato	Perché molti comportamenti problema sono una forma disadattiva di comunicazione. • comunicazione verbale • comunicazione non verbale • CAA • mand • scelta • attesa
	15,00 - 16,00	Dimostrazioni tecniche Casi Clinici	Differenza fra gratificazione, premio e rinforzo • Motivazione • Preferenze • Come cercare i rinforzatori. • Come differenziare il rinforzo dal premio
	16,00 – 16,15		Pausa caffè

II Sessione INSEGNAMENTO DI NUOVE ABILITA' I RINFORZATORI LE TECNICHE	16,15 – 17,15	Dimostrazioni tecniche	• shaping • chaining • prompting • fading • modeling • imitazione Come insegnare: ○ vestirsi ○ lavarsi ○ mangiare ○ autonomie domestiche
	17,15 - 19,15	Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Strutturare un intervento mirato all'insegnamento di un'abilità complessa a scelta
4° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA	14,00 - 15,00	Relazioni su tema preordinato	Analisi delle situazioni problematiche più frequenti. • Aggressività • Autolesionismo • Urla • Crisi • Fuga • Oppositività • Stereotipie – Come prevenire. – Quando ignorare. – Quando intervenire. – Quando chiedere aiuto.
	15,00 - 16,00	Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Strutturare un intervento mirato alla risoluzione di un comportamento disadattivo
	16,00 – 16,15		Pausa caffè
II Sessione EMOZIONI E REGOLAZIONE	16,15 - 17,15	Relazioni su tema preordinato	• Stress • Ansia • Frustrazione • Autoregolazione • Routine • Pause • Strategie sensoriali
	17,15 - 19,15	Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Strutturare un intervento mirato alla risoluzione di una problematica correlata ad un problema emozionale o di regolazione
5° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione GENERALIZZAZIONE E MANTENIMENTO LA SCUOLA	14,00 - 14,30	Relazioni su tema preordinato	• Come evitare che il setting terapeutico sia il luogo unico dove si svolgono, si consolidino e si usino le abilità apprese • Generalizzazione e Mantenimento
	14,30 - 15,00	Relazioni su tema preordinato	• Rapporto con gli insegnanti. • PEI • Obiettivi condivisi. • Comunicazione scuola-famiglia. • Come leggere una relazione clinica.

CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI PER SUPPORTARE LE FINALITA' SCOLASTICHE	15,00 - 16,00	Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Modificare un intervento in maniera mirata alla generalizzazione o al mantenimento. Utilizzare i dati per supportare le finalità scolastiche
	16,00 – 16,15		Pausa caffè
II Sessione ADOLESCENZA IL DOPO DI NOI BILANCIO DEL PERCORSO	16,15 - 16,45	Relazioni su tema preordinato	• Autismo e pubertà • Sessualità • Autonomia • Uso del denaro • Tempo libero • Amicizie • Social media • Preparazione al lavoro
	16,45 - 17,15	Relazioni su tema preordinato	• Progetto di vita. • Indipendenza. • Dopo di noi. • Qualità di vita familiare. • Bilancio del percorso.
	17,15 - 18,30	Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Strutturare un intervento mirato alla risoluzione di una problematica dell'adolescenza o dell'età adulta strutturare una ipotesi di progetto di vita
	18,30 - 19,00	Confronto/Dibattito	Monitoraggio conclusivo a focalizzazione tematica su temi e tecniche trattate
III Sessione VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO	19,00 - 20,00	Verifica con Esame Pratico	Prova finale di Verifica con Esame Pratico
			Somministrazione scheda valutazione evento ECM Somministrazione questionario soddisfazione

PROVA FINALE DI VERIFICA CON ESAME PRATICO	I PARTECIPANTI SARANNO VALUTATI SULL'ESECUZIONE DI 5 TECNICHE
---	--

	Prof. FRANCESCO DI SALLE ✓ Professore Ordinario MED/37 - Dipartimento di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria UNISA ✓ Già Direttore Master Universitario di II Livello in Analisi del Comportamento ed Autismo dell'Università di Salerno ✓ Board Certified Behavior Analyst - Analista del Comportamento ✓ Dirigente Medico di II livello presso l'A.O. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona (SA) ✓ Honorary and Former Full Professor of Methods of Neuroimaging, University of Maastricht ✓ Autore di 158 lavori su riviste di rilevanza internazionale, con circa 13747 citazioni ed H-index di 61. È inoltre autore di numerosi lavori scientifici pubblicati in riviste italiane ed ha svolto numerosissime relazioni su invito moderazioni a corsi e congressi nazionali ed internazionali.
--	---

**BREVI CURRICULA
DOCENTI
ASSISTENTI/TUTOR**

N.B. Viene riportata la sintesi delle competenze di ciascuno in relazione al tema dell'Evento formativo, estratta dai rispettivi originali, che, regolarmente datati e firmati, sono disponibili presso il nostro Ente, allegati alla documentazione completa dell'Evento.

Dott.ssa MARIA VITTORIA CANNATELLI

- ✓ Laurea Magistrale in Psicologia clinica e di Comunità - La Sapienza, Roma (Italia)
- ✓ Specializzazione in Psicoterapia cognitivo-comportamentale - Istituto A.T. Beck
- ✓ Master II° livello in "Analisi del comportamento e autismo" Università degli Studi di Salerno, Scuola Medica Salernitana
- ✓ BCBA® (Board Certification Behavior Analyst)
- ✓ Attività clinica in Analisi applicata del comportamento e Autismo
- ✓ Attività di Programmazione degli Interventi Comportamentali in pazienti con disturbi dello Spettro Autistico
- ✓ Responsabile del "Centro Diurno Specializzato per il trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico - Cooperativa Sociale Hanami Sede di Vibo Valentia

Dott.ssa GIOVANNA GRILLO

- ✓ Laurea Magistrale in Psicologia clinica dello sviluppo e delle relazioni - Università degli Studi "Aldo Moro"
- ✓ Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Rogersiano - Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (IACP), Roma (Italia)
- ✓ Master I° livello in "Analisi del comportamento e autismo" Università degli Studi di Salerno, Scuola Medica Salernitana
- ✓ Master II° livello in "Analisi del comportamento e autismo" Università degli Studi di Salerno, Scuola Medica Salernitana
- ✓ BCBA® (Board Certification Behavior Analyst)
- ✓ Team Teach Certified®
- ✓ Ph.d. Dottorato di ricerca in Sanità pubblica, Medicina clinica e Oncologia Università degli studi "Aldo Moro"
- ✓ Attività clinica in Analisi applicata del comportamento e Autismo
- ✓ Attività di Programmazione degli Interventi Comportamentali in pazienti con disturbi dello Spettro Autistico
- ✓ Autrice di varie pubblicazioni

Dott. MICHELE IANNIELLO

- ✓ Psicologo e Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale
- ✓ Supervisore Certificato di programmi riabilitativi per persone con Disturbo dello Spettro Autistico con Analisi Applicata del Comportamento (ABA)
- ✓ Ph.D. in Medicina traslazionale dello sviluppo e dell'invecchiamento attivo, presso l'Università degli Studi di Salerno
- ✓ Sino al 2024 Ricercatore di tipo A Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" – Università di Salerno
- ✓ Docente in Master universitari in "Analisi Applicata del Comportamento (ABA) ed Autismo" (I e II livello)

Dott.ssa MICHELA MASSARO

- ✓ Laurea Magistrale in Psicologia comportamentale e Cognitiva applicata, Università Federico II Napoli
- ✓ Master Universitario di II Livello in Analisi applicata del Comportamento ABA e Autismo - UNISA
- ✓ Board Certified Behavior Analyst - Analista del Comportamento
- ✓ Completamento dell'Approved Course Sequence in Applied Behavior Analysis"
- ✓ Attività clinica in Analisi applicata del comportamento e Autismo
- ✓ Attività di Programmazione degli Interventi Comportamentali nei ri- guardi di Pazienti con disturbi dello Spettro Autistico

Dott.ssa ORNELLA SANTOPAOLLO

- ✓ Laurea in Medicina e Chirurgia, Università Federico II Napoli
- ✓ Specialista in Radiodiagnostica
- ✓ Completamento dell' "Approved Course Sequence in Applied Behavior Analysis", presso la Florida Tech University, corso di rilievo internazionale per la preparazione all'Analisi del Comportamento all'Attività Clinica in Analisi del Comportamento ed alla Certificazione Internazionale come Analista del Comportamento (BCBA)
- ✓ Attività clinica in Analisi applicata del comportamento e Autismo
- ✓ Attività di Programmazione degli Interventi Comportamentali nei riguardi di Pazienti con disturbi dello Spettro Autistico

**Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000,
consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:**

- di aver fornito agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato gli interessati che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.

**NOTE
BIBLIOGRAFIA**

- Bearss, K., Burrell, T. L., Stewart, L., & Scahill, L. (2015). Parent training in autism spectrum disorder: What's in a name? Clinical Child and Family Psychology Review, 18(2), 170-182. <https://doi.org/10.1007/s10567-015-0179-5>
- Bearss, K., Johnson, C., Smith, T., et al. (2015). Effect of parent training vs parent education on behavioral problems in children with autism spectrum disorder: A randomized clinical trial. JAMA, 313(15), 1524-1533. <https://doi.org/10.1001/jama.2015.3150>
- Gerow, S., Hagan-Burke, S., Rispoli, M., Gregori, E., Mason, R., & Ninci, J. (2018). A systematic review of parent-implemented functional communication training for children with ASD. Behavior Modification, 42(3), 335-363. <https://doi.org/10.1177/0145445517740872>
- Fisher, W. W., Luczynski, K. C., Blowers, A. P., et al. (2020). A randomized clinical trial of a virtual-training program for teaching applied-behavior-analysis skills to parents of children with autism spectrum disorder. Journal of Applied Behavior Analysis, 53(4), 1856-1875. <https://doi.org/10.1002/jaba.778>
- Lindgren, S., Wacker, D., Schieltz, K., et al. (2020). A randomized controlled trial of functional communication training via telehealth for young children with autism spectrum disorder. Journal of Autism and Developmental Disorders, 50(12), 4449-4462. <https://doi.org/10.1007/s10803-020-04451-1>

Capodrise (CE), 10 Agosto 2026

Firma AU